

Come
affrontare
la maternità
senza problemi
con il nostro
aiuto!

Le nostre Sedi:

- **Bergamo**
Via Jacopo Palma Il Vecchio 85
Tel. 035.225453 E-mail
bergamo@patronatosias.it
- **Almenno San Bartolomeo**
Via Martiri della Libertà 18
Tel. 035.225453
almennosanbartolomeo@patronatosias.it
- **Sant'Omobono Terme**
Viale alle Fonti 3\a
Tel. 035.225453
cafservizi.santomobono@gmail.com
- **Zogno c/o Greenhouse**
Via M.O. Locatelli 11
Tel. 035.225453
cafservizi.zogno@gmail.com
- **Cisano Bergamasco c/o Banco Alimentare**
Via Cà de Volpi 12
Tel. 035.225453
cafservizi.cisano@gmail.com
- **Ghisalba c/o ANMIL**
Via Ghidini 15
Tel. 035.225453
bergamo@patronatosias.it



Movimento Cristiano Lavoratori
Unione Provinciale di Bergamo
In collaborazione con:
Caf MCL & Patronato SIAS

Stai per
diventare
mamma?

Ecco alcune informazioni utili
che potrebbero servirti ...



Maternità anticipata

Il divieto di prestare l'attività lavorativa prima del parto avviene quando la lavoratrice è occupata in lavori che siano da ritenersi gravosi o pregiudizievoli, oppure quando le condizioni di lavoro o ambientali siano ritenute pericolose, o mansioni di lavoro faticose e insalubri per la lavoratrice.

La richiesta di anticipazione va inoltrata all'Ispettorato del Lavoro (ITL) competente in base alla residenza abituale della lavoratrice.

In caso di gravi complicanze della gravidanza o di preesistenti forme morbose che si presume possano essere aggravate dallo statodi gravidanza, la richiesta di anticipo deve essere inoltrata all' ATS di competenza, presentando:

- il certificato medico di gravidanza;
- il certificato medico attestante le gravi complicanze della gravidanza

All'atto della ricezione della documentazione, l'ATSRilascia apposita ricevuta in duplice copia, una delle quali verrà presentata dalla lavoratrice al proprio datore di lavoro.

In entrambi i casi, dovrà essere informato il datore di lavoro ed inoltrato ad INPS la richiesta telematica di maternità anticipata.

Maternità obbligatoria

La lavoratrice può scegliere di astenersi dal lavoro:

- due mesi prima del parto e 3 mesi dopo,
- dal mese precedente la data presunta del parto e nei quattro mesi successivi al parto,
- può decidere di usufruire dei 5 mesi complessivi dopo la data del parto.

In tale caso è necessario che la lavoratrice abbia il certificato del ginecologo (accreditato con SSN) che

attesti che la prosecuzione dell'attività lavorativa nell'8° o 9° mese di gravidanza non è rischiosa per la salute della gestante e del nascituro.

Per la domanda è necessario:

- Copia C. Identità e C. fiscale richiedente
- Busta paga mamma
- Certificato 7° mese telematico
- Se disoccupate, Codice Iban e lettera licenziamento o contratto scaduto
- Certificato di maternità anticipata dell'ATS o dell'Ispettorato (ove richiesta)

Dopo il parto è necessario far pervenire al patronato il codice fiscale del bambino in copia,per poter procedere alla richiesta dei 3|4|5 mesi dopo il parto. Anche i papà hanno diritto a 10 giorni al mese di congedo obbligatorio fino ai 5 mesi del bambino, da richiedere direttamente al datore di lavoro.

Maternità facoltativa (O congedo parentale)

I genitori possono presentare la richiesta di congedo parentale fino ai 12 anni di età del bambino. Il periodo massimo riconosciuto è pari a mesi 9:

- **30% della retribuzione per tre mesi** per ciascun genitore e non trasferibili all'altro;
- **30% per ulteriori 3 mesi** per entrambi i genitori, ma in alternativa tra loro.

Nel caso di fruizione dei 9 mesi di congedo parentale da parte di entrambi i genitori, è prevista un'indennità del 30% per entrambi i genitori o per il genitore solo, fino ai 12 anni di età del bambino.

Il lavoratore dipendente deve comunicare al datore di lavoro l'inizio e la fine del periodo di congedo, in base a quanto previsto dalla contrattazione collettiva di riferimento. Va quindi presentata l'apposita domanda telematica all'Inps, prima che l'estensione cominci. In caso di congedo frazionato, la richiesta va presentata di volta in volta.

I periodi di congedo possono essere fruiti anche ad ore.

Per questa domanda si necessita di:

- Copia C. Identità e C. fiscale entrambi i genitori
- Busta paga del richiedente
- Codice fiscale bimbo/a
- Date esatte in cui si intende fruire della maternità.

TRE MENSILITA' sono pagate all'80% da fruire, secondo le consuete modalità, entro il sesto anno di vita del figlio o entro 6 anni dall'ingresso in famiglia del minore in caso di adozione o di affidamento.

L'elevazione all'80% del terzo mese di indennità riguarda solamente la categoria dei lavoratori dipendenti, che terminano, anche per un solo giorno, il congedo di maternità o di paternitàsuccessivamente al 31.12.2024.

Vengono esclusi tutti i genitori dipendenti che abbiano concluso la fruizione del congedo di maternità o di paternità prima del 31 dicembre 2022.

L'Inps precisa che l'elevazione all'80% riguarda il primo mese dei tre spettanti a ciascun genitore non trasferibili all'altro. Il mese indennizzato all'80% è per entrambi i genitori (può essere suddiviso tra di essi), fruito anche contemporaneamente.